



Federazione Ordini
Farmacisti Italiani

IN COLLABORAZIONE CON:



XXI GIORNATA NAZIONALE DEL SOLLIEVO

LE CURE PALLIATIVE NEL PROGETTO DI RIFORMA DELLA SANITÀ TERRITORIALE

EVENTO WEBINAR

7 giugno 2022 ore 15:00

APERTURA DEI LAVORI:

On. Dott. Andrea Mandelli - *Presidente FOFI*

INTRODUZIONE:

Sen. Dott. Luigi D'Ambrosio Lettieri

Presidente Fondazione Cannavò

Prof.ssa Marcella Marletta

Coordinatore Comitato Scientifico Fondazione Cannavò

RELATORI:

Dott. Antonio Gaudio

Capo Segreteria Tecnica Ministero della Salute

Dott. Domenico Mantoan

Direttore Generale Agenas

Dott. Francesco Trotta

Direttore Osmed - Aifa

Dott.ssa Germana Apuzzo

Direttore Ufficio Centrale Stupefacente, Ministero della Salute

Prof.ssa Paola Minghetti

Presidente Società Italiana Farmacisti Preparatori - Sifap

Dott. Pier Luigi Bartoletti

Vice Segretario Nazionale Vicario di FIMMG

Dott. Marco Cossolo

Presidente Federfarma

CONCLUSIONI

Dott. Giuseppe Guerrera

Segretario Fondazione Ghirotti

MODERATORE

Dott. Ludovico Baldessin

Amministratore Delegato Edra

PROGRAMMA

L'evento sarà trasmesso in diretta
dal Nobile Collegio Chimico-Farmaceutico,
via in Miranda, 10 Roma

PER PARTECIPARE AL WEBINAR
CLICCA QUI



Federazione Ordini
Farmacisti Italiani

IN COLLABORAZIONE CON:

FFCannavò
Fondazione Francesco Cannavò



XXI GIORNATA NAZIONALE DEL SOLLIEVO

LE CURE PALLIATIVE NEL PROGETTO DI RIFORMA DELLA SANITÀ TERRITORIALE

7 giugno 2022 ore 15:00

L'emergenza pandemica da Covid-19 ha portato l'OMS a raccomandare con forza l'implementazione delle cure palliative a causa delle grandi sofferenze dei malati terminali, con quadro clinico grave, che vivono nell'angoscia per la sensazione di morte imminente.

L'Italia, con l'emanazione della Legge 15 marzo 2010, n. 38, è stata tra i primi paesi in Europa a coinvolgere i professionisti sanitari, le associazioni del volontariato e le organizzazioni non profit nella stesura di norme che garantiscano il diritto di accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore per affrontare, con il paziente e la famiglia, problemi di natura fisica, psicologica, sociale spirituale nel rispetto della dignità delle persone che soffrono di malattie caratterizzate da un'inarrestabile evoluzione e da una prognosi infausta.

La norma impegna tutti coloro che sono coinvolti nell'assistenza alla sofferenza del malato a occuparsi di cure palliative (CP) e terapia del dolore (TD), per tutte le patologie sia croniche che evolutive per le quali non esistono terapie o non vi sono possibilità di stabilizzare la malattia, in linea con i principi universalistici di equità e di uguaglianza che contraddistinguono da sempre il nostro SSN.

Il principio fondamentale da difendere è il fatto che la sofferenza può e deve essere evitata e alleviata e il paziente deve essere preso in carico e accompagnato per mano insieme ai suoi familiari in tutte le fasi di assistenza, in tutte le fasi della malattia, in tutte le strutture ospedaliere o domiciliari e nelle Residenze Sanitarie Assistenziali e a tale scopo devono essere elaborati idonei percorsi diagnostico-terapeutici per la soppressione e il controllo del dolore.

La Legge ha introdotto alcuni principi fondamentali, come la ridefinizione dei modelli assistenziali, la creazione delle reti di terapie palliative, la semplificazione delle procedure di accesso ai farmaci e l'attenzione alla specificità delle cure palliative nei bambini.

Da 12 anni è previsto che le Istituzioni sanitarie nazionali, regionali e locali inseriscano, nei percorsi di cura dei malati, protocolli di cure palliative e attivino le Reti Regionali e Locali di Cure Palliative ma ancora oggi la realtà per i malati è diversa da regione a regione.

I requisiti normativi sono già stabiliti dall'accordo della Conferenza Stato Regione, stipulato in data 27 luglio 2020 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento "Accreditamento delle reti di cure palliative" e dall'accordo del 25 marzo 2021 sul documento "Accreditamento della rete di terapia del dolore e cure palliative pediatriche, ai sensi della legge 15 marzo 2010, n. 38".

Ma i principi giustamente sanciti dalla L38 trovano finalmente adeguate risposte, sia di carattere economico sia di carattere normativo, grazie al PNRR e al nuovo progetto di Riforma sull'assistenza territoriale previsto nel DM 71. Nei prossimi anni tutto dovrebbe migliorare.

In questo nuovo contesto normativo la Farmacia di comunità, presente in tutto il territorio nazionale in maniera capillare, vicina ai cittadini e ai malati, ha già dato dimostrazione di grande efficacia durante l'emergenza sanitaria e i farmacisti continueranno a supportare costantemente l'assistenza territoriale per le cure palliative e di mettere a disposizione i medicinali e le preparazioni galeniche spesso necessarie per garantire la personalizzazione della terapia del dolore.

Nella XXI Giornata Nazionale del Sollievo si approfondiranno tutte le tematiche sulle cure palliative, nella piena consapevolezza che offrire e attuare cure palliative per alleviare la sofferenza dei malati nella fase finale della vita non è e non deve essere solo un dovere giuridico e deontologico ma un dovere etico!